



Gita a Dresda dal 10 agosto al 18 agosto 2025

Per poter raccontare questo viaggio, molto ricco di spunti interessanti e bellissime immagini il numero delle pagine è risultato molto numeroso rispetto alle potenzialità dei nostri computer. Di qui la necessità di dividerlo in due parti che rappresentano esattamente i luoghi indicati nelle rispettive cartine.



2° parte del viaggio



1° parte del viaggio

Il numero delle pagine è di 32 e saranno numerate in sequenza anche se divise in due parti. La prima parte dal numero 1/32 al 16/32, la seconda parte dal 17/32 al 32/32.

EISENACH

Prima di iniziare a descrivere questo viaggio vogliamo ringraziare KATIA che con notevole impegno e un'accurata e meticolosa preparazione ci fa scoprire sempre luoghi molto piacevoli ed interessanti, sapendo unire spazi di piacevole distrazione a visite di arricchimento culturale. La disponibilità e generosità nel mettersi sempre e comunque al servizio del gruppo dimostra la sua straordinaria sensibilità. Grazie Katia



Eisenacher strasse: foto di gruppo (manca sempre il fotografo Gianni)

Tra gli abitanti illustri di Eisenach va ricordato Martin Lutero, che trascorse qui la sua infanzia alla fine del XV secolo. Fu scomunicato ed in seguito bandito dall'impero tedesco nel 1521, dopo la Dieta di Worms (un'assemblea dei principi del Sacro Romano Impero) perché si rifiutò di ritrattare le sue tesi. Si rifugiò presso il vicino castello di Wartburg dove scrisse l'edizione tedesca delle Sacre Scritture.

La Lutherhaus (casa di Lutero) si trova nella cittadina Wittemberg, a circa 40km da Eisenach oggi adibita a museo, propone mostre e reperti che rievocano la vita e il periodo in cui visse, oltre ai suoi principali insegnamenti.

Questa cittadina inoltre ha dato i natali a Johann Sebastian Bach e fu spesso frequentata dal maggiore poeta tedesco Johann Wolfgang Goethe.

Prima della seconda guerra mondiale ad Eisenach è nata la prima fabbrica della BMW

EISENACH

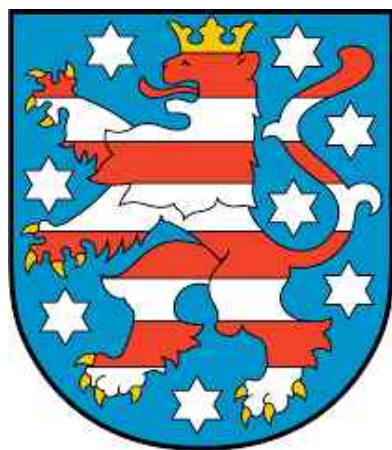
Partenza in ordine sparso e ci troviamo, come da programma, il giorno 10 agosto 2025 ad Eisenach nell'area di sosta in KarlMarx Strasse (al limite settentrionale della selva di Turingia). Il centro città è ricco di spazi aperti tra cui Karksplatz e la piazza mercato.

Nikolai kirche (Chiesa di San Nicola)

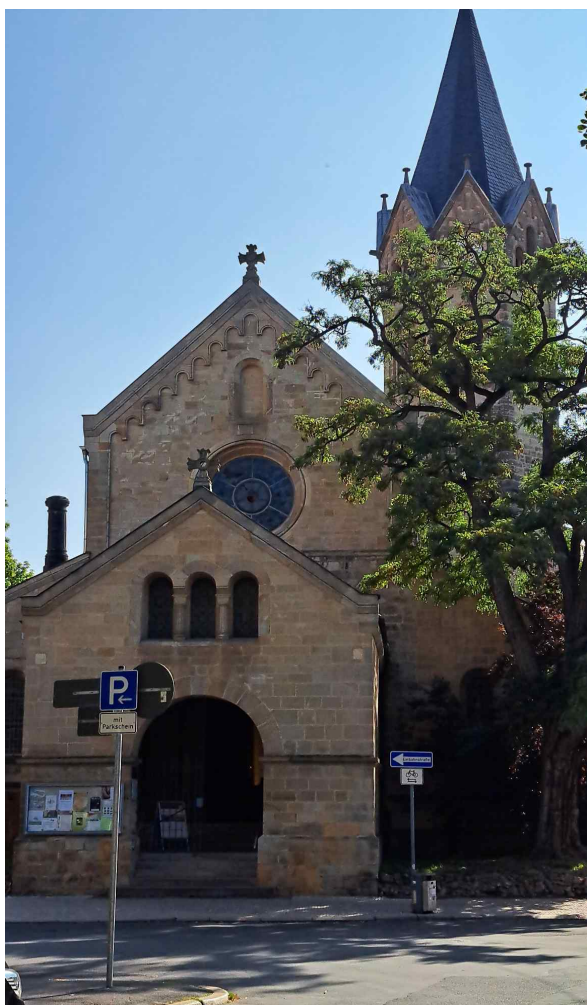


Abbiamo raggiunto il centro passando sotto l'arco romano dell'adiacente Nikolaitor (l'unica delle cinque porte cittadine giunta fino ai nostri giorni) raggiungendo così Marksplatz dove si trova la Chiesa Evangelica di San Nicola, maestosa struttura del XII secolo, centro della storia religiosa locale. Ristrutturata più volte nel corso degli anni, presenta una combinazione di stili architettonici diversi. In questa chiesa fu battezzato il poeta Goethe.

Stemma araldico di Eisenach

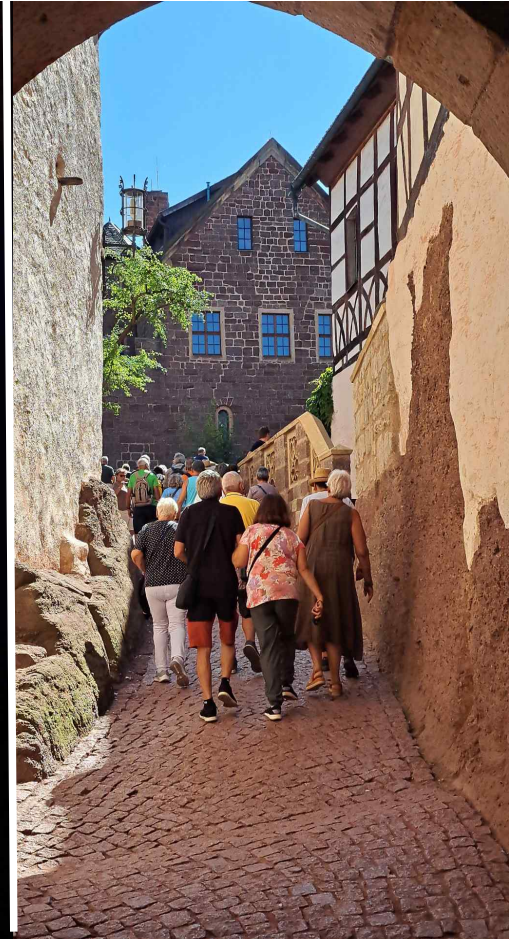


Il simbolo deriva dagli stemmi dei Langravi Ludovingi, una dinastia che ha governato la Turingia nel XII e XIII secolo.



EISENACH- VISITA AL CASTELLO DI WARTBURG

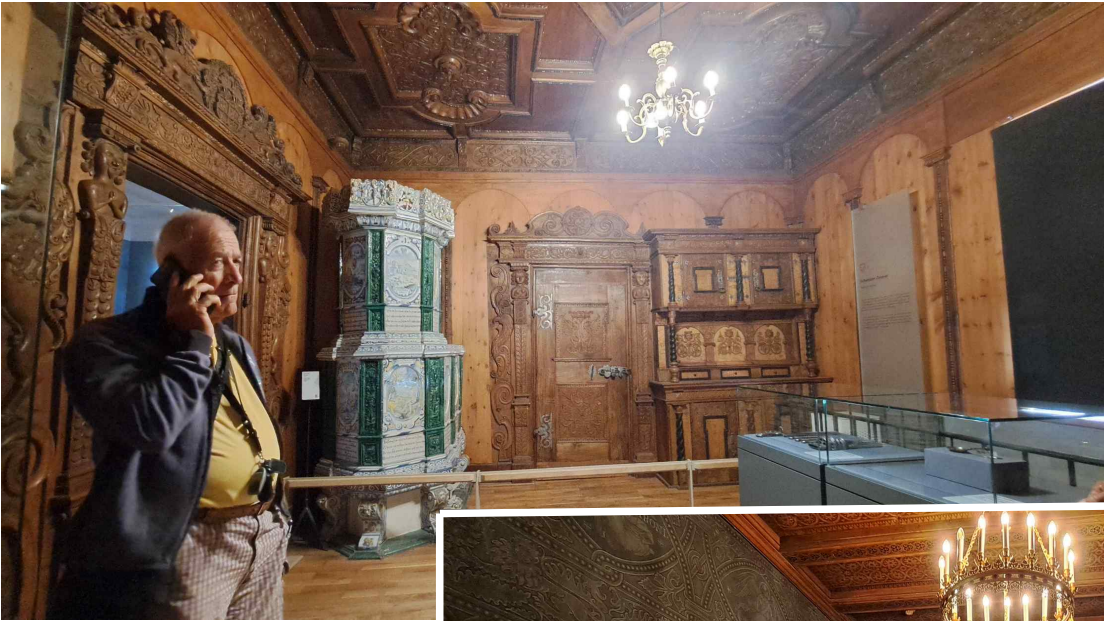
Il bellissimo e scenografico castello di Wartburg sorge alla sommità di una collina, nei pressi di Eisenach. L'epoca di costruzione risale al Medioevo e sebbene la maggior parte degli interni siano stati rifatti nel corso dell'Ottocento, rimangono comunque magnifici da vedere alcuni ambienti, come il grande salone delle feste e la stanza di Santa Elisabetta. Il castello merita di essere visitato non fosse altro che per la sua importanza storica.



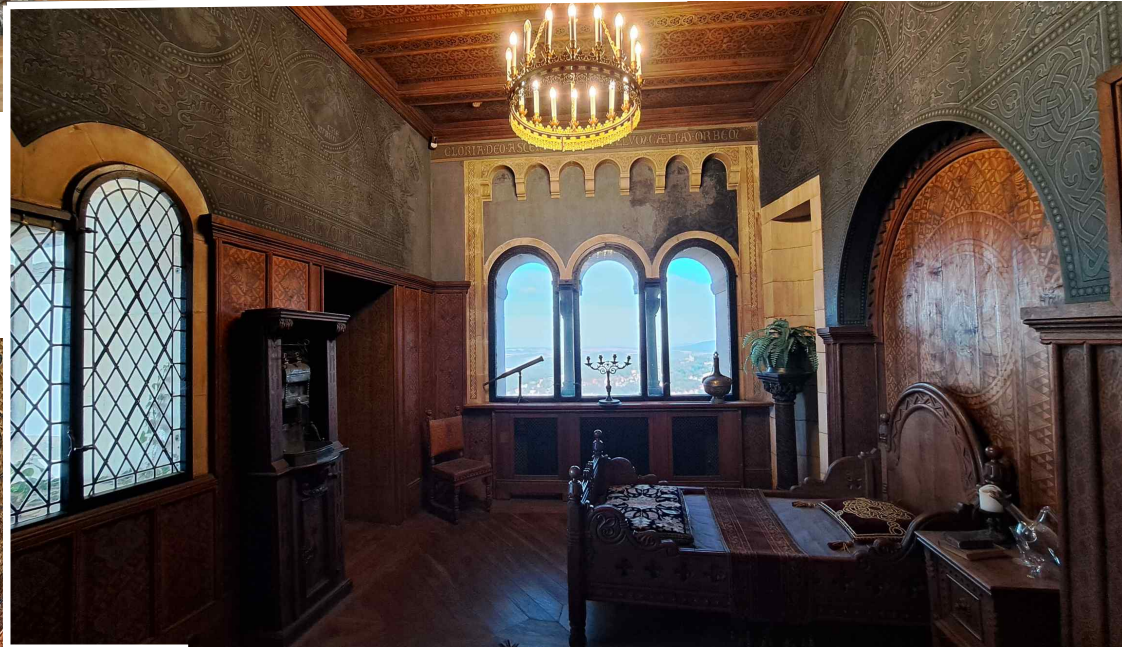
VISITA AL CASTELLO DI WARTBURG

La Wartburg ottenne particolare importanza tra i castelli dell'epoca in quanto la sua storia fu legata soprattutto a eventi di alto spessore storico-culturale. Qui oltre al già citato Martin Lutero visse la principessa d'Ungheria Elisabetta in seguito diventata Santa.

Elisabetta dopo una vita di grande carità e dedizione ai poveri e ai malati, anche dopo la morte del marito, divenne un esempio di spiritualità e altruismo, con la sua vita che si contrapponeva ai lussi della corte.

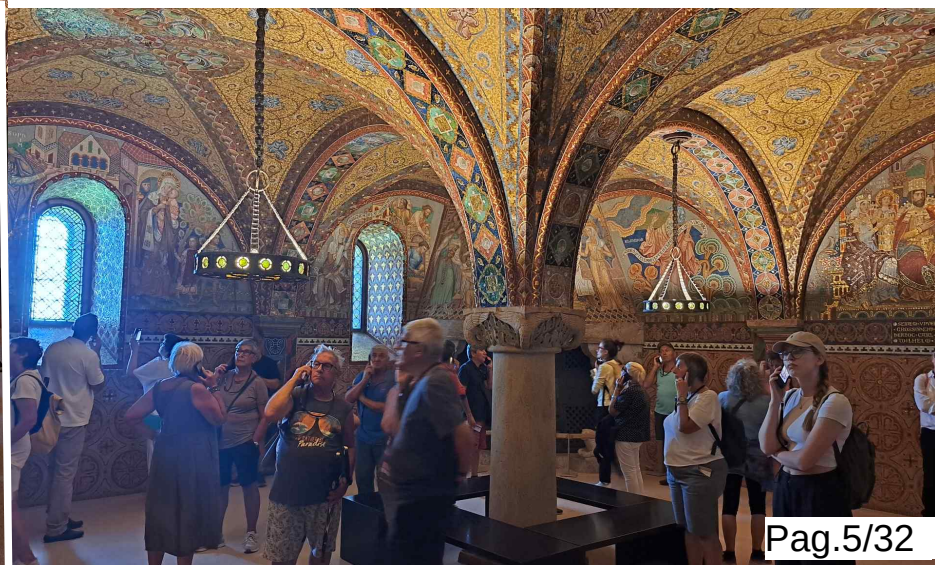
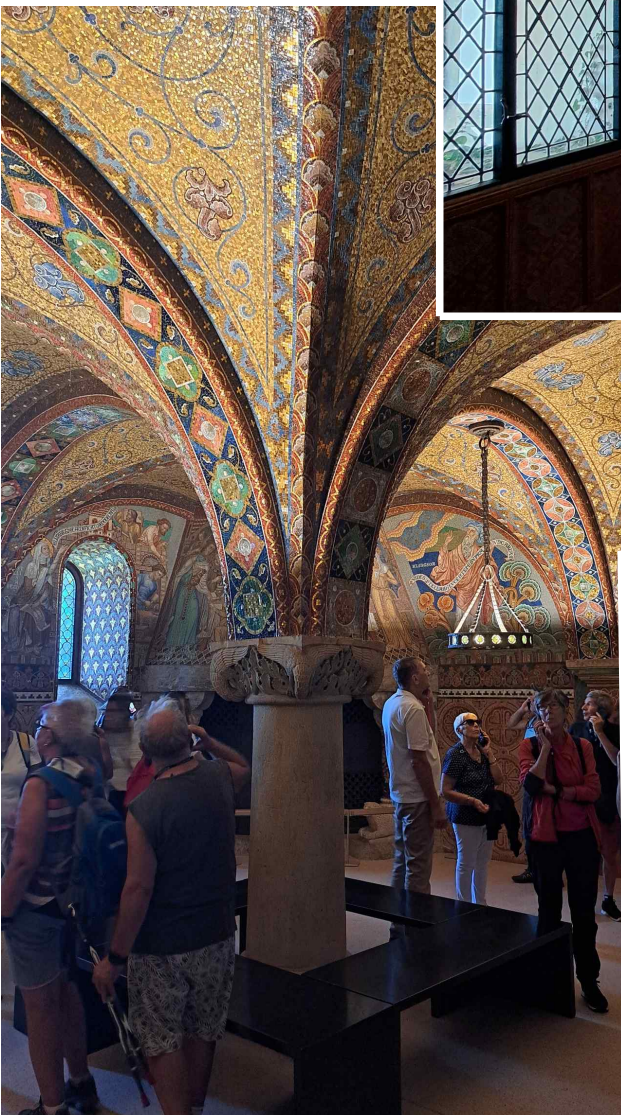


All'interno del castello è ospitato un museo che mette in mostra i suoi tesori, come affreschi e mosaici.



Salone delle Feste è una delle sale principali del castello, descritta come magnifica.

Sala dei Cavalieri: è un'altra importante sala del castello, dedicata ai cavalieri.



La stanza dove Lutero tradusse in tedesco il nuovo testamento.

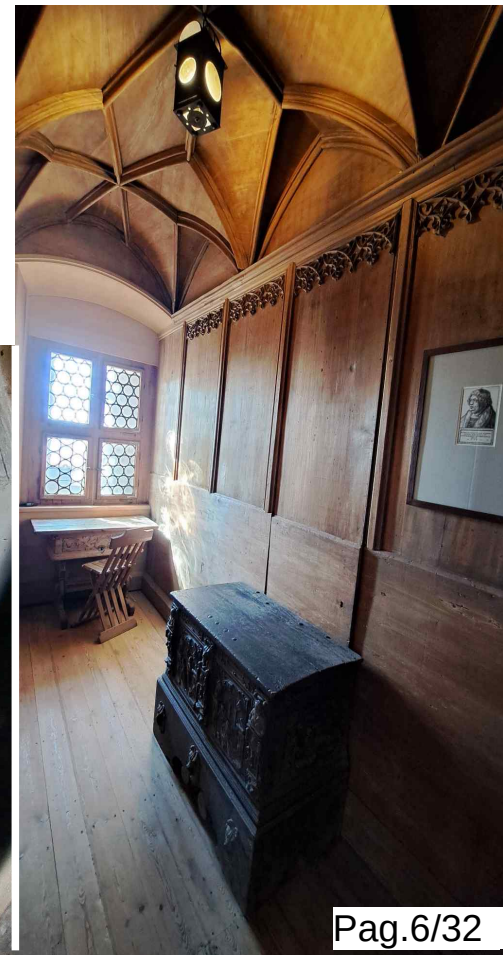


Vertebra di balena dove Lutero appoggiava i piedi

Siamo nelle stanze dove nel 1521 si rifugiò per circa un anno Martin Lutero dopo la scomunica e tradusse in tedesco il nuovo testamento. La pubblicazione delle sue opere avvenuta nel 1517 diede origine alla riforma protestante.

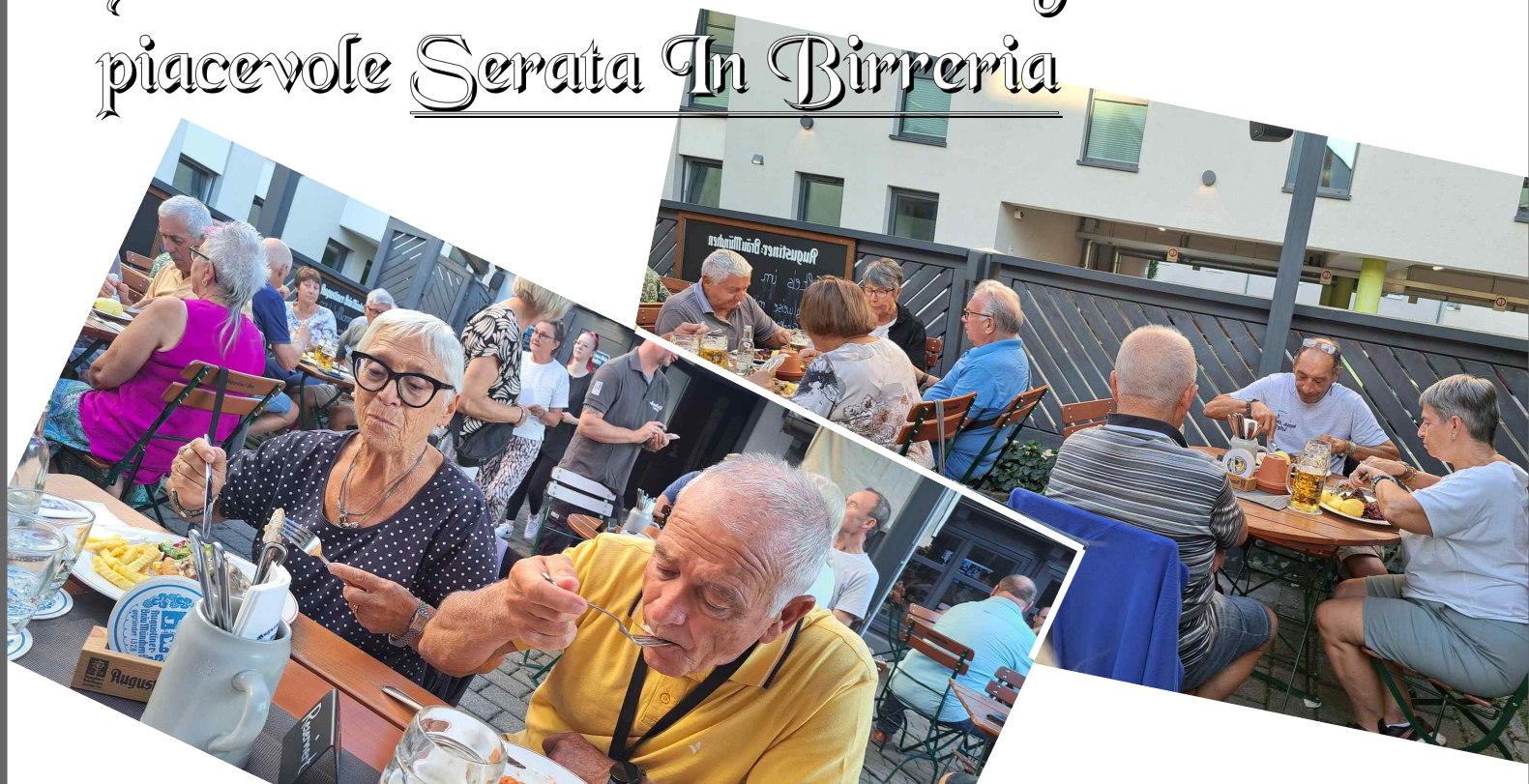
Tutti abbiamo studiato da giovani a scuola la sua vita. Abbiamo imparato a memoria le date della sua nascita, dove visse e quando è morto. A onor del vero abbiamo studiato anche i motivi per i quali si è scontrato con la chiesa romana dando luogo alla nascita della prima chiesa protestante.

Di certo oggi le date non le ricordiamo più, né dove è nato forse neanche dove è morto: sicuramente quando siamo stati davanti a queste stanze piccole e buie abbiamo sentito un senso di ammirazione e apprezzamento per quest'uomo. Sì...il tempo passa, le date si scordano, ma la storia rimane. La storia non ha tempo.



La stanza dove Lutero pranzava.

Per concludere in bellezza la giornata una piacevole Serata In Birreria



Birreria
Augustiner Bräu



Weimar: una città che respira storia e cultura.

Dal 1919 al 1933 la Germania venne chiamata Repubblica di Weimar perché nella città di Weimar si riunì l'assemblea nazionale che redasse la sua Costituzione. La scelta di Weimar, anziché Berlino, fu voluta per simboleggiare la rottura con il passato imperiale e militare della Germania.

La città di Weimar è una tappa fondamentale per chiunque abbia una passione per la storia e la cultura di questo paese.

Area sosta Hermann Brill Platz,



Grandi intellettuali e artisti hanno vissuto e lavorato qui: da Goethe a Schiller, da Bach a Liszt, Gropius, Herder, Feininger, Kandinsky e molti altri.

Chiesa di San Pietro e Paolo



Una passeggiata nel centro storico o nel parco di Goethe, paradiso degli studenti, è l'ideale per subire il fascino e l'atmosfera di questa città.



Piazza del mercato:
edificio storico dello Stadthaus (municipio)

Weimar

Il poco tempo che avevamo a disposizione non ci ha permesso di visitare appieno la città: ci siamo limitati a fare quattro passi nelle vie principali e nel centro storico. Cittadina pulita ed elegante, merita di tornare per approfondire la sua ricca storia e apprezzare la bellezza della sua architettura.



Königstein: la fortezza Festung

Il villaggio di Königstein non avrebbe nulla di speciale se non fosse per l'imponente cittadella costruita sulla cima piatta di un monte, grossomodo 260 mt sopra il fiume. Il Festung Königstein è la più grande fortezza ancora intatta del paese, di aspetto così solenne e imponente che nessuno osò mai attaccarla.



In lontananza il paese Königstein visto dal campeggio adagiato sulle sponde dell' Elba

Le piazzole assegnate si trovavano lungo il fiume Elba, ed erano molto strette e lungo la percorrenza dei camper. Dopo un primo momento di delusione ci siamo sistemati ed è tornato il buon umore.



Nei giorni di permanenza c'era la possibilità di un rilassante giro in bicicletta lungo il fiume, oppure una passeggiata a Bastei per osservare le spettacolari montagne di arenaria e per ultimo visitare la fortezza di Festung.

La fortezza Festung

La gigantesca fortezza in cima alla collina con oltre 50 imponenti edifici come caserme, casematte, il pozzo profondo e giardini ben curati offre cultura, natura e divertimento a grandi e piccoli esploratori.



Si sale ...

La mattina del 14 agosto dopo aver raggiunto a piedi il centro di Königstein siamo saliti su un caratteristico e colorato bus che ci ha accompagnato nelle vicinanze della fortezza. Da lì, sempre a piedi per un breve tratto, abbiamo raggiunto la fortezza.



Comodamente seduti sul Festungs Express

La Fortezza Königstein è una delle più grandi fortezze montane d'Europa. La sua storia risale all'età del bronzo, ma il suo periodo di massimo splendore lo ebbe a partire dal XVI secolo. La fortezza offre un affascinante spaccato della vita militare e civile dei secoli passati. Nonostante la sua posizione strategica, non fu mai conquistata e nel corso del tempo servì come guarnigione, prigioniera e tesoreria.



La fortezza Festung

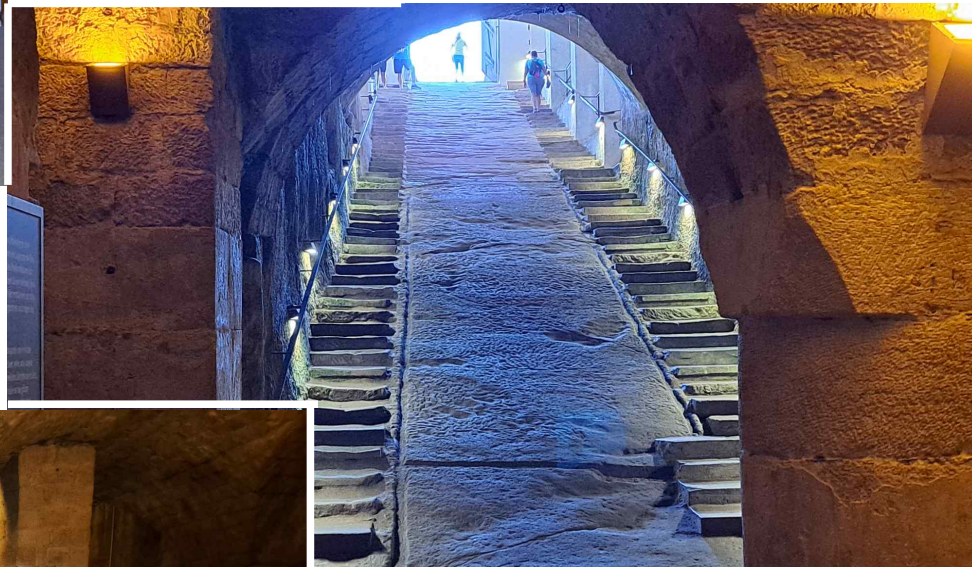
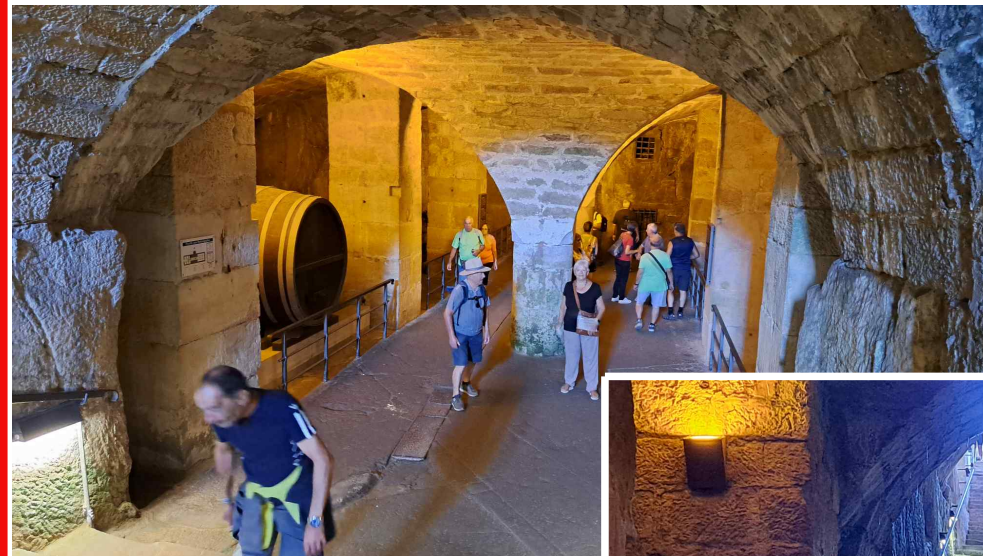


....e si scende

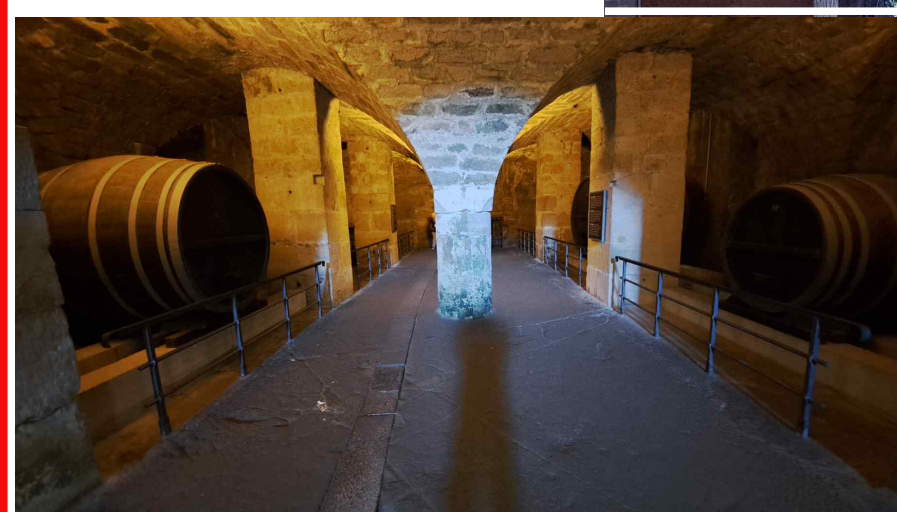


Il tour offre approfondimenti sulla storia della fortezza e consentono l'accesso a sale imponenti come casematte sotterranee e sistemi di caricamento delle munizioni, oltre all'installazione della botte gigante (solo per gruppi).

Diverse illustrazioni, le figure realistiche che animano le scene, e i suoi cannoni raccontano la storia di questa fortezza come prigione di stato.



Peccato che non abbiamo potuto apprezzare in pieno il luogo, in quanto sia all'esterno che i locali interni erano tutti in fase di ristrutturazione.



Le cantine sono ancora ben conservate e possono quindi essere visitate ed esplorate. In particolare, le volte e gli archi scuri, così come il romantico cortile interno, sottolineano lo straordinario fascino della fortezza.

La fortezza Festung

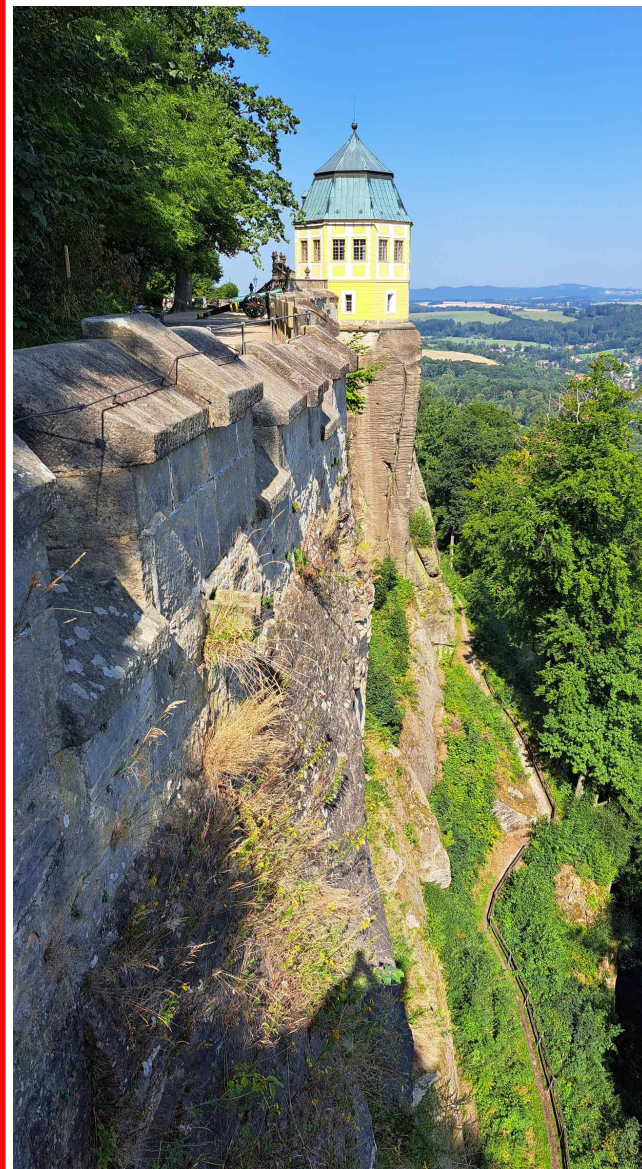
Le mura di cinta della fortezza sono lunghe 1.800 metri con pareti alte fino a 42 metri costituite in roccia arenaria. La fortezza, che per secoli è stata utilizzata come prigione statale, viene ora adibita a museo.

Il mito dell'evasione

La **leggenda** vuole che pochissimi, o quasi nessuno, riuscissero a scappare, creando il mito che solo una persona ce l'abbia fatta, rendendo la fortezza simbolo di detenzione sicura.



Uno dei casi più citati riguarda **Georg Michaelis**, che riuscì a fuggire nel 1770. La sua evasione è spesso indicata come l'unica riuscita, anche se probabilmente ci furono altri tentativi (forse meno noti).



KÖNIGSTEIN: TAVOLATA IN CAMPEGGIO



Spaghetti all'amatriciana



..si scolano.



Cottura eccellente...proprio al dente. ...Buon appetito



..pronti in tavola.



KÖNIGSTEIN: TAVOLATA IN CAMPEGGIO



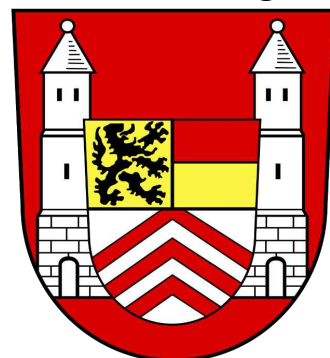
**SULLE SPONDE
DEL FIUME
ELBA**



**14 AGOSTO
2025**



Bandiera di Königstein





Arrivati a Dresda

La bellezza di Dresda è indiscussa e inconfondibile! Si rivela al visitatore al primo sguardo nella sua irresistibile natura romantica, nell'architettura barocca e nella magnificenza del centro storico, tra i più belli della Germania. I visitatori vengono attirati dalla "Firenze sull'Elba", così chiamata, per il suo patrimonio artistico e culturale, riconosciuto e stimato a livello internazionale. Gli abitanti di Dresda amano e vivono intensamente la città, le strade, le piazze e affollano le sale da concerto che regolarmente presentano performance di artisti di livello mondiale. Un invito sincero ad unirsi a questa atmosfera viene rivolto ai turisti e agli appassionati di arte e musica di tutto il mondo.....



Interno castello di Dresda

.....il viaggio continua nella seconda parte